

AIDM TREVISO
CONVEGNO INTERDISCIPLINARE
PERCORSO DI FORMAZIONE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
NEL CONTESTO DELLA VITA PRIVATA
Venerdì 19 e Sabato 20 Novembre 2010

L'Associazione Italiana Donne Medico, A.I.D.M., nasce in Italia, a Salsomaggiore Terme, nel 1921; è membro del Medical Women's International Association, M.W.I.A. (fondata negli Stati Uniti d'America nel 1919), di cui adotta l'emblema: la figura di Igea con il motto "matris animo curant".

L'associazione, apartitica e aconfessionale, senza fini di lucro, si struttura quale società scientifica pluridisciplinare, socia FISM, provider del Ministero della Salute.

La Sezione AIDM di Treviso, nel rispetto dello scopo statutario di promozione della salute, gestisce attività di studio e ricerca, di formazione scientifica in ambito socio sanitario, con particolare attenzione alla medicina di genere e all'umanizzazione dell'accoglienza e delle cure dei pazienti.

Sviluppando nel tempo la collaborazione con varie realtà istituzionali e associative ha assunto un ruolo attivo per la costruzione di città più sane, per le pari opportunità e per la prevenzione e contrasto della violenza sulle donne, attraverso interventi di sensibilizzazione, informazione e formazione.

In tale ampio contesto organizza annualmente la manifestazione "Novembre al femminile contro la violenza sulle donne" che nell'anno 2010 è arricchita da questo convegno interdisciplinare promosso per 'fare rete' a partire da elementi di formazione comune, basilari per la costruzione di uno schema di riferimento concettuale e operativo condiviso con le figure professionali e con i volontari delle seguenti istituzioni firmatarie (25.05.2010) del Protocollo di Intesa Prefettizio : Prefettura, Procura della Repubblica, Provincia di Treviso, Comuni di Treviso, di Asolo, di Castelfranco Veneto, di Montebelluna e di Conegliano, Questura di Treviso, Comando Provinciale dei Carabinieri, Comando Provinciale della Guardia di Finanza Treviso, Ordine degli Avvocati Treviso, FIMMG Treviso, CPO Regionale e Provinciale, Aziende ULSS 7, 8 e 9 del Veneto, Ufficio scolastico provinciale Treviso, Caritas Diocesana di Treviso, Telefono Rosa Treviso, Consulta Femminile per l'Immigrazione Treviso, Soroptimist Club Treviso. L'AIDM Treviso, anch'essa firmataria del protocollo, propone la realizzazione della predetta condivisione coinvolgendo nel Convegno le tre ULSS Venete, la FIMMG provinciale, relatori convenienti da varie istituzioni cofirmatarie, gli enti che patrocinano la manifestazione e i seguenti destinatari del progetto formativo: Professionisti della salute (medici dell'area interdisciplinare, ostetriche, infermieri professionali, educatori, psicologi, assistenti sanitarie, assistenti sociali), Operatori delle Forze dell'Ordine, Dirigenti e Docenti delle Scuole, Laureati in giurisprudenza, Componenti degli Organismi di Parità locali, di Associazioni, di Centri Antiviolenza.

Il Convegno, inoltre, persegue le seguenti specifiche finalità:

- fare il punto sul fenomeno della violenza sulle donne, privilegiando il contesto della vita privata : in esso le aggressioni dei partner sono poco riconosciute e poco denunciate pur continuando ad aumentare e concludendosi spesso con efferati omicidi;
- intrecciare informazioni e riflessioni con i referenti delle più rilevanti istituzioni di vigilanza, di contrasto e di sostegno del territorio sui vari schemi di riferimento, al fine di aprire nuove possibilità di revisione e di potenziamento delle conoscenze concettuali e operative;
- sollecitare le responsabilità individuali e sociali , alimentando l'interesse a prendere coscienza del fenomeno, del ruolo degli stereotipi e dei pregiudizi che pervadono tutto il tessuto sociale e della necessità di acquisire e sviluppare strumenti e professionalità per identificare la violenza nei suoi vari aspetti e per accompagnare verso il riscatto tanto chi la subisce quanto chi l'agisce;
- approfondire il ruolo e le competenze specifiche nei casi di violenza, sia sospetta che esplicitamente riferita o accertata, per implementare adeguatamente l'accoglienza e cura delle vittime, il recupero degli aggressori, con la contestuale intercettazione degli episodi di violenza.